

L'evento internazionale Su il sipario per il G7 Piantedosi in prefettura

L'ATTESA

Nicola Diluoso

Si alza il sipario sul G7 dei ministri dell'Interno. Il titolare del Viminale, Matteo Piantedosi, oggi alle 9.30 riceverà in Prefettura tutti i sindaci della provincia, alla presenza del prefetto Rossana Riflesso. Sarà il primo passo verso i lavori che entreranno nel vivo domani e dopodomani. Mirabella è pronta ad accogliere un evento storico e di portata internazionale.

Oltre le tematiche di discussione affidate ai ministri dei sette Paesi (Italia, appunto, Usa, Giappone, Canada, Francia, Germania e Regno Unito), nella comunità locale la sicurezza resta in primo piano, ma non solo. Dal mega impianto di videosorveglianza collegato con le forze dell'ordine al rifacimento dell'assetto viario, dai presidi sanitari e dei caschi rossi ai posti di blocco. Strade tirate a lustro, bandiere tricolori che sventolano lungo 8 km di strade e cartelloni di benvenuto raffiguranti il logo del G7, per finire ai progetti di promozione turistica che il Comune di Mirabella ha attivato per l'occasione.

Già dalle prime ore di ieri, mezzi di Polizia, Carabinieri e Guardia di Finanza hanno invaso le strade che circondano la cittadina eclanese, posizionati tra il nuovo parcheggio di Passo Eclano sino all'ingresso di "Villa Orsini", sede della ministeriale. "Zone rosse" off limits per i non autorizzati, compresa la struttura di "Orsini Mood" ubicata a ridosso dell'autostrada Napoli-Bari, e "Radici Resort". E dalla mezzanotte di martedì posti di blocco ramificati su ogni direzione. Da oggi e sino a venerdì prossimo chiuse le scuole di ogni ordine e grado. Guai, però, ad immaginare un blocco totale. L'ordinanza sindacale ha definito percorsi specifici, altamente "restrittivi" intorno alle strutture ricettive che ospite-

► Mirabella, c'è l'arrivo delle delegazioni oggi il ministro incontra tutti i sindaci

ranno delegazioni e ministri, ma garantendo ai residenti della zona ed ai commercianti il libero accesso alle proprie abitazioni ed ai propri esercizi commerciali. I due assi viari cardine - Statale 90 e Statale 303 - non saranno chiuse, se non in alcuni punti di accesso con strade secondarie. Segnatamente, la Ss 90 delle Puglie resta aperta a tutti, tranne ai camion superiori a 35 quintali. Tutti possono

uscire e rientrare nel territorio di Mirabella Eclano. I cittadini residenti nelle strade oggetto di restrizioni potranno transitare senza necessità di esibire alcun badge identificativo. Dovranno, però, essere obbligatoriamente muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità, al fine di agevolare l'identificazione da parte delle forze dell'ordine presenti sui varchi di accesso. La Statale 303 (l'asse

► Strade tirate a lucido e bandiere tricolori verso il quartier generale di Villa Orsini

viario che dai semafori del Passo località San Michele va verso Otica, Fontanarosa, Gesualdo, ndr) resta aperta a tutti, tranne ai camion superiori a 35 quintali. La Provinciale Sommito resta chiusa fino all'ingresso di Villa Orsini. Ciò significa che dalla rotatoria di San Michele (sulla Ss 303) non si può svoltare verso Mirabella. I residenti in località Sommito possono raggiungere le proprie abitazioni

dal lato di Santa Caterina. Come noto, per tutelare la sicurezza dei rappresentanti governativi la Prefettura ha disposto restrizioni anche in altri Comuni che ospitano delegazioni: da Atripalda ad Ariano Irpino, da Sorbo Serpico a Venticano, passando per Pietradefusi. Divieto, nella tre giorni, anche per manifestazioni pubbliche, cortei, e disco rosso anche per lo spazio aereo. Complementare al nuovo

Piano viabilità anche il mega impianto di videosorveglianza che da ieri è entrato in funzione (attivate 80 telecamere). Il Consiglio comunale di Mirabella, infatti, nella seduta di lunedì sera ha approvato il "Regolamento per la disciplina dei sistemi di videosorveglianza comunale". Le 80 telecamere (sulle 130 totali), nelle postazioni maggiormente strategiche, saranno collegate direttamente con le forze dell'ordine. «La nostra lungimiranza nel programmare un tale corposo sistema di monitoraggio del territorio - afferma il sindaco Giancarlo Ruggiero - si è rivelata di grande utilità per questa occasione storica, ma naturalmente sarà di grande importanza anche successivamente nel costituire un deterrente contro furti ed altri eventuali episodi di microcriminalità, e quindi garantire una maggiore percezione della sicurezza nei cittadini». Sicurezza, appunto, ma anche promozione del territorio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'iniziativa

E la cittadina eclanese lancia il portale per il turismo L'assessore D'Ambrosio: «Valorizziamo le bellezze»

È on-line visitamirabellaeclano.it il nuovo portale turistico della Città di Mirabella Eclano. Una grande vetrina sul patrimonio artistico della città, sulle numerose attività di ristorazione, ricezione e su locali ed eventi per l'intrattenimento. Cosa vedere: musei, siti archeologici, chiese; dove mangiare: ristoranti, pizzerie, agriturismi, pub, pasticcerie, gelaterie; dove dormire: bed&breakfast, hotel, alberghi; cosa fare: appuntamenti, eventi ma anche centri commerciali per fare shopping. Tutto in un unico

click. Simbolo del portale, neanche a dirlo, il "Carro". A disposizione anche una voce dedicata alle news per aggiornamenti su quanto accade sul territorio. Nato in occasione del G7 programmato sul territorio di Mirabella Eclano, il portale, ovviamente, resterà a disposizione di quanti vorranno visitare questo territorio anche successivamente. La pagina è stata ideata e promossa dall'Assessorato alla Cultura e alla Promozione del Territorio, una scelta fortemente condivisa dal Sindaco Giancarlo Ruggiero. «Il G7 a Mirabella e quindi il G7

in Irpinia è sicuramente un'occasione di visibilità per tutto il territorio. - afferma l'Assessore alla Cultura e alla Promozione del Territorio, Raffaella Rita D'Ambrosio - Un'occasione per dare una nuova immagine alla nostra cittadina. Un'opportunità per far conoscere il territorio a quanti non lo conoscevano prima: il nostro patrimonio storico-culturale, le nostre aziende, le nostre attività commerciali. È l'occasione per far comprendere quanto sia sano e bello il nostro territorio».

ni. di.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PROGRAMMA

Annibale Discepolo

Cinque chef all'esame di palati internazionali, quelli dei sette grandi invitati dal ministro dell'Interno Matteo Piantedosi: gli omologhi di Stati Uniti, Giappone, Francia, Germania, Canada e Regno Unito, insieme a Ilva Johannsson, commissario europeo per gli Affari interni, alla presidente della Commissione europea Margaritis Schinas e Ilva Johannsson e, tra i paesi out-reach, il ministro dell'Interno dell'Algeria Brahim Merad con quello libico Imad Mustafà Tra-beisi ed inoltre i rappresentanti delle organizzazioni internazionali Jurge Stock (Interpol) Amy Pope (Oim), Ghada Waly (Unodc) e Filippo Grandi (Unher). Alcuni saranno accompagnati dalle rispettive consorti e mariti.

C'è, dunque, doppia attesa e curiosità per i giudizi enogastronomici, visto che in questa tre giorni ad accompagnare i menù degli chef Nino Di Costanzo-Nunzio Carannante-Antonio Meninno di Villa Orsini della famiglia Pascarella; Danilo Uva dei Feudi di San Gregorio e Francesco Spagnuolo del Radici Resort di Piero Mastroberardino, naturalmente ci saranno anche i vini delle maison Feudi di San Gregorio e di Mastroberardino insieme a quelli di Quintodecimo del professore e presidente dell'Oiv, Luigi Moio e della moglie Laura Di Marzio, che accompagneranno le portate dei due appuntamenti di Villa Orsini e che chiuderanno geo-

Cinque chef all'esame della ministeriale l'esordio a cena da Feudi di San Gregorio



LA LOCATION Il Radici Resort di Mastroberardino e (a destra) lo chef Spagnuolo



ti ad eventi di grande livello, come nel calcio e negli altri sport individuali e di gruppo, non mancherà quella giusta e comprensibile tensione da prestazione. Due se la caveranno da soli, ovviamente supportati dalla loro brigate e sono proprio i più giovani: Francesco Spagnuolo, executive del Radici Resort di Mastroberardino (l'appuntamento è all'osteria La Tana del lupo annessa al resort) e Danilo Uva dei Feudi di San Gregorio. Al solito butterà sicuramente il cuore oltre l'ostacolo con grande concentrazione e perizia, Francesco Spagnuolo, chef resident da oramai sedici anni presso la struttura di Piero

Mastroberardino a riprova di una fiducia che ha incontrato consensi e plauso in questo lungo periodo, dai frequentatori di questa perla immersa nel verde tra vigne, ulivi e impreziosita da un campo da golf a nove buche che fa da coreografica collana, alla splendida collina su cui sorge il resort. Quella di Spagnuolo è una cucina particolare per come è interpretata dallo chef molto attento alla selezione delle materie prime che plasma con tecnica pressoché perfetta, tirando fuori piatti di alto effetto cromatico nonché degustativo: una cucina la sua, che guarda comunque e sempre al territorio e che lo chef riproporrà attraverso un menù concordato con Piero Carullo che cura l'osteria La Tana del lupo.

Intanto, stasera, accoglienza dei ministri e delle delegazioni, ai Feudi di San Gregorio con l'immane ospitalità del presidente Antonio Capaldo riservata al ministro Matteo Piantedosi che sarà con il prefetto di Avellino, Rossana Riflesso ed il questore del capoluogo, Pasquale Piconne che ha curato il servizio d'ordine. Prima della cena che vedrà tra gli ospiti l'abate di Montevergine, Riccardo Luca Guariglia (che potrebbe ricevere una delegazione in visita al Loreto di Mercogliano), ci sarà il benvenuto ine Dubl nel suggestivo contesto della bottaia e poi a tavola, per una cena di territorio che come entrerà vedrà gli immane lievitati e salumi e formaggi tra Bagnoli, Calitri e Roccabascerana.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**QUESTA SERA
L'ESORDIO
A SORBO SERPICO
PER LE DELEGAZIONI
OSPITI
DI PIANTEDOSI**

graficamente ed enogastronomicamente questo triangolo divino, i cui lati saranno due per Mirabella (Villa Orsini e Mastroberardino) ed uno (Feudi) per Sorbo Serpico. C'è dunque attesa e di certo da entrambe le barricate, da una parte gli ospiti, per i quali questa si tradurrà in curiosità, mentre dall'altra quella degli chef, seppur abitu-

**NEL CORSO
DELLA TRE GIORNI
PRANZI E CENE
ALLA TANA DEL LUPO
PRESSO IL RESORT
DI MASTROBERARDINO**